

*Carissimi amici della Parrocchia di Santa Maria madre della Misericordia: a voi il nostro infinito grazie per tutto quello che con tanto amore, infinita sensibilità e sacrificio ci avete inviato nel 2004 con Don Paolo, Pino, Maria celeste e il gruppo dei vostri bellissimoi giovani. Tutto è stato utile e necessario. Questo vostro gesto ha reso felice molti dei nostri bambini e delle nostre mamme: le foto ve lo comunicheranno.*

*Non ci si conosceva allora, ma nello Spirito e nell'amicizia ora ci si conosce: desideriamo mantenere questa amicizia con la comunità Parrocchiale di Santa Maria Madre della Misericordia, tanto più perché noi apparteniamo all'Istituto delle sorelle della Misericordia di Verona. Con Certezza abbiamo qualche cosa in comune nello spirito!*

*Noi sorelle della Misericordia siamo in quattro: tre si dedicano alla missione dentro l'ospedale e una si dedica all'insegnamento della religione in un collegio della città, che appartiene alla Diocesi.*

*Siamo certe che Don Paolo e il gruppo dei giovani vi abbiano comunicato che tipo di ospedale esiste in Quixadà. La struttura esiste da circa nove anni, è ben mantenuta e funzionante. È composta da una maternità con 24 letti, con una occupazione quotidiana quasi del 100% (abbiamo una media diaria di 5-6 nascite: al mese 150-170 bambini); una pediatria con 40 letti: l'epoca della maggiore occupazione è quella delle piogge, da gennaio a giugno; un reparto di chirurgia per adulti con 24 letti, sempre occupati dal lunedì al venerdì (il sabato e la domenica è più tranquillo); un pronto soccorso pediatrico aperto 24 ore su 24, sempre affollato; una rianimazione neo-natale con una presenza media di 5-6 bambini, la maggioranza prematuri (la capacità massima è di 12 letti). In ospedale funziona inoltre un laboratorio per esami del sangue e microbiologia, con un reparto di biochimica, 2 sale raggi con 4 tecnici, mammografia, TAC, ecografia, endoscopia, tre sale operatorie, la "Banca del latte materno".*

*L'ospedale è della Diocesi: fu costruito dal nostro Vescovo, Dom Ade/ìo: esiste anche l'ospedale dello Stato che non ha la struttura per dare assistenza a queste specialità. Finanziariamente è assistito dal Municipio e dal Governo dello Stato del Cearà, e dai nostri cari amici dell'Italia. Le fatiche non mancano, le incomprensioni e a volte la poca riconoscenza da parte dei governanti del luogo per la realtà di quello che l'Ospedale fa. Spesso siamo in discussione perché a questa realtà venga devoluto qualcosa in più, per quello che fa ai cittadini di Quixadà.*

*Tutto questo non ci angustia, perché quando si lavora per difendere i diritti di chi non ha voce, non siamo noi soli che lottiamo, ma il Signore, il suo Spirito, è con noi!*

*Grazie per la vostra pazienza, della vostra amicizia, del bene che dimostrate e che volete a questa realtà. A voi tutti la nostra preghiera: questo è il nostro grazie. Il Signore sempre accompagni ciascuno di voi, le vostre famiglie, con la sua grazia e la sua benedizione.*

*A voi tutti un grande abbraccio.*

*Aff.ma Suor Annamaria e Sorelle*

